

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: sulla viabilità di accesso alle malghe

PREMESSO che il sistema malghivo regionale è considerato un fiore all'occhiello per il sistema zootecnico e agrario regionale e agroalimentare, tanto da essere stato oggetto di numerose azioni di promozione sia con sostegni regionali che europei;

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta Regionale numero 2238/2019 è stato approvato il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi ai Comuni anche non appartenenti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia proprietari di malghe ubicate nel territorio regionale consistenti nell'adeguamento funzionale degli edifici in attuazione dell'articolo 2, commi da 16 a 21, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)";

INTESO quindi che la valorizzazione del patrimonio malghivo regionale rientra tra le linee amministrative anche di questa amministrazione regionale ma che tale regolamento esclude la possibilità di intervenire sulla viabilità di accesso;

RILEVATO che il sistema della viabilità di accesso alle malghe versa in generale in condizioni di degrado causa le particolari e difficili condizioni meteo cui è sottoposto, in particolare dopo gli eventi atmosferici del 29 agosto 2020;

PRESO ATTO che da alcuni anni il programma avviato dall'attuale Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione in accordo con i Comuni ha avuto un drastico ridimensionamento a causa della ridotta attività per mancanza di tecnici e per la riduzione del numero delle squadre e del relativo personale;

TENUTO CONTO della necessità di intervenire rapidamente per permettere alle aziende agricole che gestiscono tali strutture di poter terminare la stagione e soprattutto di essere rassicurate sul fatto che tali interventi verranno effettuati entro la fine della prossima primavera, così da garantire la stagione di alpeggio 2021;

RICORDATO che gli interventi di ripristino necessari possono essere realizzati solo prima dell'inverno oppure nella tarda primavera, sempre si provveda ad una adeguata e urgente programmazione che determini chi fa e che cosa, in modo da poter disporre a breve dei relativi progetti esecutivi, in mancanza dei quali, o anche di solo semplici ritardi nell'esecuzione dei lavori, si pregiudicano le già precarie attività e si incentiva l'abbandono dei pascoli, con un conseguente e ovvio danno economico e ambientale;

TUTTO CIO' PREMESSO il sottoscritto Consigliere Regionale interroga il Presidente della Regione e l'Assessore competente per chiedere:

- Quali iniziative siano state avviate - o si intenda avviare - per poter garantire la manutenzione della viabilità di accesso alle malghe danneggiata e in questo contesto quale ruolo avrà il servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione.